

Deciso dal sindacato unitario

Entro il 30 aprile sciopero dei P.TT.

La data verrà precisata dopo un incontro con la CISL e UIL - I postelegrafonici romani sfilano in corteo durante l'astensione dal lavoro



Il corteo dei postelegrafonici romani mentre manifesta sotto la sede del ministero

Il Comitato centrale della Federazione postelegrafonici aderente alla CGIL, riunitosi ieri a Roma, ha proclamato uno sciopero di 24 ore che la categoria sarà chiamata ad effettuare entro il 30 aprile. Il giorno della astensione dal lavoro sarà precisato dopo un incontro del sindacato unitario con le organizzazioni della CISL e della UIL. La decisione è stata presa in quanto si è considerato irrisolto ed insufficiente quanto l'amministrazione postale ha risposto in merito alle rivendicazioni della categoria: un congruo aumento da corrispondersi a tutti i postelegrafonici sugli aumenti delle complete necessità già in linea di massima concordate dopo una lunga trattativa. Solo valutando l'aumento minimo previsto dalla amministrazione la categoria ha già maturato, dal luglio 1959 ad oggi, il diritto a percepire una cifra pari a 35.000 lire per ogni lavoratore mentre il ministero ha comunicato ai sindacati di aver disposto la corresponsione di un acconto di 7.000 lire e ha confermato l'impegno di sospendere la corresponsione di qualsiasi altro premio ed indennità discriminata. Il C.C. del sindacato unitario pur prendendo atto di questo primo parziale successo derivante dalla larga agitazione unitaria della categoria, ha giudicato le disposizioni ministeriali insufficienti e ha proceduto alla dichiarazione di sciopero.

Intanto, nella giornata di ieri, il 98-99 per cento del personale dei servizi esecutivi delle Poste di Roma, e oltre il 80 per cento di quello amministrativo ha partecipato allo sciopero di 24 ore proclamato dal sindacato unitario. Migliaia di lavoratori convenuti verso le 9 alla Camera del Lavoro, alle 10,15 si sono incamminati in corteo verso il centro di Roma raggiungendo, attraverso via Nazionale e piazza Venezia, la sede del ministero.

I lavoratori dopo aver sfilato sotto le finestre del ministero delle Poste e nel CRAL aziendale, si sono diretti al vicino cinema Alibi dove è stata tenuta l'assemblea generale, alla presenza del Comitato centrale direttivo della FIP-CGIL, il saluto e la solidarietà dei lavoratori romani è stato portato all'assemblea del PTT dal segretario della Cgil, compagno Teodoro Morcia.

Il dato più significativo e anche più importante, che merita di essere sottolineato, di questa grande manifestazione sindacale dei postelegrafonici romani è quello della piena unità della categoria, e le clamorose dimissioni che vengono date in massa dal SILP-CISL, i cui dirigenti non hanno

Advertisement for 'L'ED ORA' featuring a stylized figure and the text 'L'ED ORA' and 'L. 120'.

Pieno accordo delle tre organizzazioni

Sarà intensificata la lotta dei mezzadri per il patto

Sottolineata l'imponenza del movimento rivendicativo nelle campagne

Le tre organizzazioni sindacali dei mezzadri aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL si sono incontrate ieri ed hanno deciso di intensificare la lotta in corso per un nuovo patto colonico entro il 30 aprile la Confagricoltura non avrà modificato il suo atteggiamento nei confronti delle rivendicazioni irrinunciabili avanzate unitariamente dai sindacati stessi. La decisione è presa con la riserva di precisare nei prossimi giorni i tempi e le forme delle nuove lotte - ha concluso un incontro dei tre sindacati nazionali dei mezzadri avvenuto ieri per un primo esame dell'andamento della lotta.

Una nota diramata alla fine della riunione sottolinea che l'agitazione dei mezzadri è ormai diventata un movimento imponente che verso di esso si è rivolto il consenso dell'opinione pubblica e di buona parte della stampa: ciò conferma la piena validità delle rivendicazioni poste dai mezzadri e contribuisce ad isolare la Confagricoltura. I sindacati hanno anche deplorato il silenzio della Rai-TV su un'agitazione che interessa due milioni di lavoratori. Quanto alla riunione della Confagricoltura la nota afferma che non servono le vuote affermazioni di buona volontà; la riapertura di un dialogo sul patto colonico avrebbe un senso soltanto sulla base delle irrinunciabili richieste avanzate unitariamente dalla CISL, dalla Fedemezzadri, dalla Uilterra e dai Coltivatori diretti. La nota conclude affermando che «la convergenza rivendicativa e di azione sindacale è il fattore determinante per il successo della lotta dei mezzadri» pertanto i sindacati si propongono di continuare nell'azione intrapresa, manifestando gradimento per ogni dimostrazione di solidarietà e riaffermando il carattere economico della vertenza sindacale.

Intanto anche nella giornata di oggi sono annunciate numerosissime manifestazioni di mezzadri in Toscana, in Umbria, in Emilia, nelle Marche e nel Veneto.

Occupato

Lo stagno di Marceddi

ORISTANO, 23 - Centoventi pescatori di due cooperative di Terralba hanno deciso di impedire la pesca nello stagno di Marceddi, quale forma di lotta contro un gruppo di privati concessionari che vogliono far valere su questa fonte di lavoro, alcuni diritti feudali. La Regione aveva in precedenza notificato la decadenza dei «diritti di pesca» ma i concessionari si sono opposti a questa notifica. Di più, appunto, è sorta la vertenza che ora ha portato alla «occupazione» dello stagno. Stamani centinaia di pescatori si sono imbarcati ed hanno gettato le ancore nella valle a mare di Marceddi, ma le reti sono rimaste a bordo delle imbarcazioni.

L'agitazione dei gasisti e la posizione delle aziende

A mezzogiorno si è conclusa la sciopero di quattro giorni dei lavoratori del gas delle aziende municipalizzate in questo settore e venuta a crearsi una situazione veramente patologica. Dallo sciopero le organizzazioni sindacali avevano escluso quelle aziende che avevano preso posizione contro la linea di condotta intrapresa dal loro sindacato nazionale e che pertanto avevano sottoscritto una dichiarazione nella quale fosse espresso il parere di considerare accettabile un accordo nazionale su basi sindacali. Nel solo ufficio di Marceddi, dove si trova l'associazione nazionale dei lavoratori del gas, si è tenuto un incontro per discutere la proposta di un accordo nazionale su basi sindacali. Si tratta quindi della grande maggioranza delle aziende che rappresenta il settore. Si dovrebbe pensare che di fronte a un pronunciamento così imponente la direzione delle aziende dovrebbe fare altro che attenersi alla indicazione ricevuta dalle sue assenti e riprendere le attività lavorative. Si deve pensare che nella Federazione delle organizzazioni nazionali dei lavoratori per concludere in conformità delle indicazioni sindacali.

Aperto il Congresso della scuola media

Novella auspica l'unificazione sindacale

Posizione integralista della corrente cattolica nel Sindacato nazionale della scuola media - Lamentato il fallimento del tentativo per un governo di centro sinistra

Dinanzi ad una corteo di sottosegretari e parlamentari della DC, del ministero Morcia e dei rappresentanti dei gruppi parlamentari comunista e socialista, del PRI e dei vari sindacati della scuola, della CGIL e della CISL, sono iniziati ieri mattina al Liceo Virgilio i lavori dell'VIII congresso del Sindacato nazionale scuola media. La CGIL era rappresentata dal segretario generale compagno On. Agostino Novella che ha recato, insieme ai diversi rappresentanti dei partiti e dei sindacati, il saluto dell'organizzazione unitaria. Al convegno partecipavano circa trecento delegati, rappresentanti le correnti cattolica e quella laica di sinistra.

Il SSSM è l'unico sindacato che si presenti nella scuola con delle caratteristiche unitarie. La maggioranza cattolica ha però una strana visione dell'unità sindacale: usando tutto il peso del suo numero essa riconosce solo alcuni diritti formali alle minoranze e per il resto regola la vita del sindacato in stretto rapporto con il partito di maggioranza.

Gli sin dall'inizio dei lavori si è avuto, in questo senso, un piccolo e significativo episodio: il presidente del congresso ha dato la parola in rappresentanza delle commissioni della P. I. del Senato e della Camera a due parlamentari della DC, sen-

za che le commissioni in questione avessero fatto alcuna designazione ufficiale. Questo episodio è sulla linea di una prassi e di un costume, non corrispondenti alle caratteristiche unitarie del sindacato, che porta la maggioranza cattolica a stabilire un rapporto ufficiale con il Parlamento solo attraverso i gruppi della DC.

Non si tratta solo di un metodo, al fondo vi è una posizione chiaramente integralista. I cattolici hanno dato subito un quadro preciso delle loro posizioni, ma anche delle loro profonde divisioni. Non vi è dubbio che la caduta di Fanfani ha aperto non pochi problemi e acuito le contraddizioni che ha fatto cenno esplicito il presidente del congresso, professore Modestino, della corrente cattolica, che con gran-

de foga ha espresso l'amarezza della scuola per il fallimento del tentativo di costituire un governo di centro sinistra.

Il discorso più importante di parte cattolica è stato quello del prof. Nosenzo, presidente dell'Unione cattolica degli insegnanti ed una delle massime autorità ecclesiastiche nonché sul piano sindacale, e d'altro canto, denuncia la volontà di eludere il problema della riunificazione sindacale che può essere posto solo in termini di «Costituzione sindacale» di tutti gli organismi attualmente esistenti, con una trattativa aperta e libera da ogni preoccupazione integralista.

Si estende l'azione degli operai nel Settentrione

Sciopero per le retribuzioni in tre fabbriche di Torino

TORINO, 23. - Un nuovo sciopero di 24 ore ha paralizzato ieri la Tubi Metallurghi che lavorano 300 operai. La lotta è stata decisa per rivendicare l'aumento dei salari e il loro effettivo agganciamento al rendimento del lavoro. Altri duecento lavoratori hanno scioperato, nella stessa giornata, alla SIO una fabbrica metallurgica ove da tempo e in cor-

La lotta nelle fabbriche lombarde

MILANO, 23. - Si sviluppa a Milano e nella Lombardia, la lotta di migliaia di operai per una migliore retribuzione effettivamente collegata al rendimento del lavoro e per la contrattazione nelle aziende di ogni aspetto del rapporto di lavoro. Oltre alle venti fabbriche citate nelle notizie di ieri (le maggiori sono la Falck, la Triplex, la Durban e la Metallica preziosa) l'azione si estende anche agli operai della fabbrica tes-

si SAITI di Pavia ove tutti i 600 operai hanno scioperato ieri su decisione unanime dei sindacati della CGIL e della CISL. Questa astensione dal lavoro è continuata anche oggi e si concluderà lunedì. L'agitazione dei lavoratori della Singer di Monza contro il licenziamento di 110 dipendenti si sta estendendo a tutta la popolazione ed i sindacati stanno prendendo in considerazione forme più avanzate e generali di lotta.

Da domani sciopero nei «vagoni letto»

L'astensione dal lavoro terminerà mercoledì alle 18. I sindacati dei lavoratori dipendenti dalla Compagnia vagoni letto, aderenti alla CGIL e alla CISL, hanno dichiarato uno sciopero dalla categoria a partire da domani lunedì, alle ore 18, fino alle ore 18 di mercoledì. La decisione è stata presa in seguito ad un rifiuto della Compagnia vagoni letto di iniziare una trattativa sulle rivendicazioni

Advertisement for SELECT PILLA featuring the text 'L'APERITIVO PER TUTTI', 'MODERATAMENTE ALCOOLICO', and 'PROFUMA L'ALITO!'.

Advertisement for PIP featuring a cartoon character and the text 'così... o così... è sempre buona perché è una caramella pip'.

PER POCHE SETTIMANE

Advertisement for MARGARINA Gradina featuring a large image of the product and the text 'TUTTA VEGETALE' and 'VI OFFRE'.

Large advertisement for MARGARINA Gradina with the text '50.000 pacchetti contenenti 50.000 sigilli speciali "Extra" per 50.000 regali di gran marca subito'.

Acquistate immediatamente la margarina GRADINA. Ogni sigillo speciale "Extra", spedito a "VDB - MILANO", vale regali di gran marca (corredi, forniture da letto ricamate e servizi da tavola damascati della Ditta Bassani, creazioni Lenzi, ecc.) oppure...

Advertisement for MARGARINA Gradina and MILKANA featuring images of the products and the text 'REGALI DI GRAN MARCA!'.